



ISTITUTO FILIPPO SMALDONE - SALERNO **Sede 2 di Via Vito Lembo, 1**

CENTRO DI RIABILITAZIONE PER AUDIOLESI
“FILIPPO SMALDONE” di Salerno di Via Vito Lembo, 1

PROGETTO RIABILITATIVO DI STRUTTURA

A norma UNI EN ISO 9001:2015
Regolamento Regione Campania N. 3 del 31.7.2006

Sede Legale:

Via Tor De' Schiavi 404 – 00171 – Roma
Tel.: 062594079 - Fax: 062157532

Sede Filiale di Salerno

Sede 2: Via Vito Lembo, 1 - 84131 – Salerno
Tel.: 089339128 – Fax: 0897728041

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura		
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16 Pag.: 1/15

INDICE

1	IDENTIFICAZIONE E VALIDITA'	3
1.1	APPROVAZIONI ED ELENCO DISTRIBUZIONE.....	3
1.2	EDIZIONI ED AGGIORNAMENTI.....	3
1.3	SCOPI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO DI STRUTTURA.....	4
2	LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE EROGATE	4
2.1	CODICE IDENTIFICATIVO DELLA STRUTTURA	4
2.2	REGIME DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE	4
2.3	FASE DELL'INTERVENTO RIABILITATIVO	4
2.4	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI RIABILITATIVE.....	4
2.5	APERTURA DEL CENTRO.....	5
2.6	ONERI A CARICO DELL'UTENTE	5
3	DISPONIBILITÀ E REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE	5
3.1	DIAGNOSI CLINICA	5
3.2	GRAVITÀ DELLA DISABILITÀ (COME DA TABELLA C – D.G.R.C. N. 482 DEL 25.03.2004 – BURC N. 22 DEL 03.05.2004) . 5 NEL PROMEMORIA PER L'UTENTE (FOGLIO AR) DELLA CARTELLA CLINICA È PREVISTA L'INFORMAZIONE ALLA PERSONA E AI FAMILIARI SULLA CODIFICA DI GRAVITÀ ASSEGNATA.	6
3.3	LIVELLO PROGNOSTICO (COME DA TABELLA D – D.G.R.C. N. 482 DEL 25.03.2004 – BURC N. 22 DEL 03.05.2004)	6
4	LE RISORSE STRUTTURALI	7
4.1	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI	7
4.2	PRESIDI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI	7
4.3	PRESIDI RIABILITATIVI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITÀ DELLA RIABILITAZIONE SVOLTA E TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	7
4.4	PRESIDI AMMINISTRATIVI E SERVIZI	8
5	LE RISORSE UMANE	8
5.1	FUNZIONE SANITARIA	8
5.2	FUNZIONE TECNICO-SANITARIA E ASSISTENZIALE	8
5.3	FUNZIONE DI SUPPORTO.....	8
5.4	PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI COINVOLTI.....	9
6	LE RISORSE TECNOLOGICHE	13
6.1	ATTREZZATURE MEDICHE PER L'EMERGENZA.....	13
6.2	ATTREZZATURE MEDICHE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE.....	13
6.3	ATTREZZATURE RIABILITATIVE.....	13
6.4	ATTREZZATURE SOCIO-PEDAGOGICO-EDUCATIVE.....	13
7	LE RISORSE ORGANIZZATIVE	14
7.1	CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ	14
7.2	APPLICAZIONE DEL SISTEMA HACCP.....	14
7.3	APPLICAZIONE DELLA NORMA SULLA PRIVACY	14
7.4	RELAZIONI FRA SERVIZIO ATTESO, SERVIZIO PERCEPITO ED ONERI SOSTENUTI DAL PAZIENTE	14
8	I SERVIZI OFFERTI	14
8.1	SERVIZI PRIMARI.....	14
8.2	SERVIZI COLLATERALI	14
9	MODULISTICA, ALLEGATI E LISTA DI DISTRIBUZIONE	15

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 2/15

1 IDENTIFICAZIONE E VALIDITA'

1.1 APPROVAZIONI ED ELENCO DISTRIBUZIONE

Tabella di validazione:

REDATTO DA: <i>Mansione</i>	Dr. Roberto Cuzzocrea <i>Direttore Tecnico</i>	
APPROVATO DA: <i>Mansione</i>	Suor Sissis Fatima Da Silva De Queiroz <i>Rappr. Amministrativo</i> Sede 2: Via Vito Lembo, 1 - Salerno	
CONTROLLATO DA: <i>Mansione</i>	Suor Sissis Fatima Da Silva De Queiroz <i>Resp SGQ</i>	
DATA:	01/10/2016	
EDIZIONE:	06	

Controllo della Distribuzione:

Nell'ultima pagina del presente Documento è presente la Lista di Distribuzione.

Il presente Documento in formato PDF è disponibile:

1. per gli Operatori della Sede 1 che possono accedere con la Password personalizzata sulla Rete intranet aziendale della Sede 1 all'indirizzo: //Nassed1/Riabilito/Documenti Sistema Qualità per Operatori;
2. per gli Operatori della Sede 2 che possono accedere con la Password personalizzata sulla Rete intranet aziendale della Sede 2 all'indirizzo: //NAS/Riabilito/Documenti Sistema Qualità per Operatori.
3. per gli Utenti sul sito internet aziendale www.smaldonesalerno.it.

1.2 EDIZIONI ED AGGIORNAMENTI

Tabella degli aggiornamenti:

Ed.:	Data:	Aggiornamenti
06	01/10/16	Adeguamento alla Normativa UNI EN ISO 9001-2015. Modifiche nel Resp. SGQ e nel Rappr. Amministrativo della Sede 2.
05	01/10/15	Revisione in Riunione d'Equipe allargata e nel Controllo della Distribuzione
04	31/10/12	Revisione in Riunione d'Equipe allargata e nel Controllo della Distribuzione
03	23/09/10	Modifiche nel Resp. SGQ e nel Rappr. Amministrativo della Sede 2
02	26/09/09	Adeguamento alla Normativa UNI EN ISO 9001-2008
01	01/09/07	Prima versione Ufficiale

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 3/15

1.3 SCOPI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO DI STRUTTURA

Questo Documento è stato redatto nel rispetto della norma **UNI EN ISO 9001:2015** e del **Regolamento della Regione Campania N. 3 del 31.7.2006** e definisce la programmazione della disponibilità e dell'organizzazione degli spazi, del lavoro e delle modalità operative di tutta la struttura, per garantire una idonea funzione di supporto, finalizzata alla protezione ed alla stimolazione delle capacità funzionali e relazionali di tutti i soggetti assistiti, in relazione alla specifica collocazione nell'ambito della rete ed alla specifica "Mission" del **Centro di Riabilitazione per audiolesi "Filippo Smaldone"** della Sede 2 dell'**Istituto Filippo Smaldone – Salerno** sito in Via Vito Lembo, 1.

La struttura del presente documento e la sua gestione sono definiti nella Procedura di Processo Aziendale SMA PPA420.

Il dettaglio delle attività svolte dall'**Istituto Filippo Smaldone – Salerno di Via Vito Lembo** e gestite attraverso il Sistema di Gestione per la Qualità sono definite e descritte nel Manuale e nelle Procedure di Processo Aziendale.

Il Documento si riferisce alle attività dei Servizi riabilitativi del **Centro di Riabilitazione per audiolesi "Filippo Smaldone" di Via Vito Lembo** e presenta i seguenti obiettivi:

- La definizione delle Attività riabilitative erogate;
- Le Patologie prese in carico;
- Le Risorse Strutturali;
- Le Risorse Umane;
- Le Risorse Tecnologiche;
- Le Risorse Organizzative;
- I Servizi offerti.

2 La definizione delle Attività riabilitative erogate

2.1 CODICE IDENTIFICATIVO DELLA STRUTTURA

150332

2.2 REGIME DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE

Prestazioni riabilitative in regime di ex art. 26 Legge 833/78.

2.3 FASE DELL'INTERVENTO RIABILITATIVO

Fase 3: Riabilitazione Postacuta estensiva di completamento.

2.4 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI RIABILITATIVE

- ⇒ Attività diurne (Semiresidenziale)
- ⇒ Tempo pieno (Residenziale)

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 4/15

2.5 APERTURA DEL CENTRO

- ⇒ Attività diurne (Semiresidenziale): Dalle 8:00 alle 20:00
- ⇒ Tempo pieno (Residenziale): Continuativa

2.6 ONERI A CARICO DELL'UTENTE

Non sono previsti costi a carico dell'utenza per le attività di riabilitazione e socio-assistenziali.

3 Disponibilità e realizzazione del percorso assistenziale

3.1 DIAGNOSI CLINICA

- ⇒ Disturbi specifici del linguaggio verbale
- ⇒ Disturbi del linguaggio verbale secondari ad Ipoacusia o a Sordità
- ⇒ Disturbi della condotta e del comportamento
- ⇒ Disturbi degli apprendimenti specifici e secondari
- ⇒ Disturbi della comunicazione
- ⇒ Disturbi dello sviluppo psicomotorio e relazionale
- ⇒ Disturbi del movimento e della deambulazione

3.2 GRAVITÀ DELLA DISABILITÀ (COME DA TABELLA C – D.G.R.C. N. 482 DEL 25.03.2004 – BURC N. 22 DEL 03.05.2004)

Possono essere ammessi alle prestazioni riabilitative del Centro in regime di ex art. 26 della L. 833/78 utenti che presentino un livello di gravità non inferiore al grado 3° della Tabella C seguente:

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 5/15

GRAVITA' DELLA DISABILITA'

SCALA	DESCRIZIONE
0. Non disabile	Assenza di disabilità - Il soggetto può effettuare un'attività o adottare il necessario comportamento senza aiuto, da solo e senza difficoltà
1. Difficoltà di esecuzione	Presenza di difficoltà - Il soggetto può effettuare un'attività o adottare il necessario comportamento senza supporti tecnici e/o psicoeducativi e da solo, ma con difficoltà
2. Prestazioni con aiuto	Necessità di supporti tecnici e/o psicoeducativi per l'esecuzione del compito - il soggetto può eseguire un'attività solo grazie a supporti tecnici e/o psicoeducativi.
3. Prestazioni con affiancamento costante	Il soggetto non può eseguire un'attività o adottare la condotta richiesta - che essa con affiancamento costante sia migliorata o meno da supporti tecnici e/o psicoeducativi - se non è affiancato costantemente.
4. Dipendenza	Dipendenza completa dalla presenza di un'altra persona - il soggetto può effettuare la sua attività o adottare la condotta richiesta, soltanto se qualcuno è con lui per la maggior parte del tempo.
5. Disabilità rilevante	Impossibilità ad effettuare l'attività senza l'intervento di una persona che, a sua volta, possa agire soltanto con supporti tecnici e/o psicoeducativi - la condotta corretta può essere ottenuta soltanto in presenza di un'altra persona e in un ambiente protetto.
6. Disabilità totale	Impossibilità di condurre a termine un'attività o un comportamento
7. Non classificabile	
8. Non precisata	

NEL PROMEMORIA PER L'UTENTE (FOGLIO AR) DELLA CARTELLA CLINICA È PREVISTA L'INFORMAZIONE ALLA PERSONA E AI FAMILIARI SULLA CODIFICA DI GRAVITÀ ASSEGNATA.

3.3 LIVELLO PROGNOSTICO (COME DA TABELLA D – D.G.R.C. N. 482 DEL 25.03.2004 – BURC N. 22 DEL 03.05.2004)

Possono essere ammessi alle prestazioni riabilitative del Centro in regime di ex art. 26 della L. 833/78 utenti che presentino un livello prognostico non inferiore a 2 (Valutazione ICDH della disabilità medio – grave) della Tabella D seguente:

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 6/15

LIVELLO PROGNOSTICO

SCALA	DESCRIZIONE
0. Non disabile	Assenza di disabilità
1. Possibilità di recupero	Presenza di disabilità, ma in diminuzione; è previsto un recupero senza limitazioni definitive delle capacità funzionali
2. Possibilità di miglioramento	Vi è una disabilità ma in diminuzione, sebbene sia probabile una limitazione residua delle capacità funzionali del soggetto.
3. Possibilità di miglioramento con affiancamento costante	Disabilità stabilizzata, ma le capacità funzionali possono essere migliorate per mezzo di supporti tecnici e/o psicoeducativi o altre forme.
4. Disabilità stabilizzata	Disabilità stabilizzata senza prospettive di miglioramento delle capacità funzionali
5. Possibilità di contenimento della regressione	Disabilità progressive, ma le prestazioni potrebbero essere migliorate per mezzo di supporti tecnici e/o psicoeducativi o altre forme.
6. Disabilità con deterioramento	Disabilità progressiva con salvaguardia del livello prestazionale progressivo.
7. Non determinabile	
8. Non specificata	

4 Le Risorse Strutturali

4.1 PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI

- ⇒ Locale per accertamenti psicodiagnostici (*Direzione Sanitaria*) attrezzato per colloqui e raccolta anamnesi
- ⇒ Locale per accertamenti psicodiagnostici (*Infermeria*) attrezzato per visite di Medicina generale, di Medicina scolastica, di Medicina del lavoro e di Medicina sportiva e per Terapie mediche e di primo intervento

4.2 PRESIDI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI

- ⇒ Locale per accertamenti psicodiagnostici (*Direzione Tecnica*) attrezzato per visite specialistiche di Otorinolaringoiatria, di Audiologia, di Foniatria, di Neuropsichiatria Infantile, di Fisiatria e per l'Audiometria tonale liminare e l'Audiometria infantile
- ⇒ Locale per accertamenti psicodiagnostici (*Ambulatorio di Psicologia*) attrezzato per visite e consulenze psicologiche

4.3 PRESIDI RIABILITATIVI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICITA' DELLA RIABILITAZIONE SVOLTA E TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

- ⇒ Palestra per Terapie riabilitative
- ⇒ N° 4 locali per Terapie riabilitative
- ⇒ N° 8 locali per Attività pedagogico-educative
- ⇒ N° 3 locali per la gestione del tempo libero

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 7/15

- ⇒ Aula informatica
- ⇒ Sala Riunioni
- ⇒ Sala Conferenze

4.4 *PRESIDI AMMINISTRATIVI E SERVIZI*

- ⇒ Direzione Amministrativa
- ⇒ Segreteria
- ⇒ Sala Accoglienza
- ⇒ Sala d'Attesa
- ⇒ Cucina
- ⇒ N° 3 Dispense
- ⇒ N° 3 locali spogliatoi/guardaroba
- ⇒ Mensa utenti
- ⇒ N° 6 Servizi igienici distinti per personale ed utenti
- ⇒ Portineria
- ⇒ N° 3 Camere di degenza
- ⇒ Foresteria
- ⇒ Lavanderia
- ⇒ Palestra sportiva
- ⇒ Garage
- ⇒ Parcheggio
- ⇒ N° 2 Campi da gioco polivalente
- ⇒ Giardino
- ⇒ Chiesa

5 Le Risorse Umane

5.1 *FUNZIONE SANITARIA*

- ⇒ Direttore Sanitario
- ⇒ Direttore Tecnico
- ⇒ Medici Specialisti
- ⇒ Psicologa

5.2 *FUNZIONE TECNICO-SANITARIA E ASSISTENZIALE*

- ⇒ Terapista coordinatore
- ⇒ Infermiere professionale
- ⇒ Assistente sociale
- ⇒ N° 4 Tecnici della Riabilitazione
- ⇒ N° 7 Educatori
- ⇒ N° 8 Accompagnatori
- ⇒ N° 7 Operatori Socio-Assistenziali

5.3 *FUNZIONE DI SUPPORTO*

- ⇒ Direttore amministrativo
- ⇒ Segretaria

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura		
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16
			Pag.: 8/15

- ⇒ Aiuto Segreteria
- ⇒ Direttrice scolastica
- ⇒ Addetto alla Manutenzione
- ⇒ Addetto alla Lavanderia
- ⇒ N° 2 Autisti
- ⇒ N° 2 Addetti alla Portineria ed al Centralino
- ⇒ N° 2 Addetti alle Pulizie
- ⇒ N° 2 Addetti alla Cucina

5.4 PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI COINVOLTI

L'attuale organizzazione dei servizi dell'Istituto comprende, oltre al Rappresentante amministrativo, figure professionali appartenenti alle seguenti aree:

- A. socio assistenziale
- B. sanitaria
- C. amministrativa
- D. dei servizi generali

Nell'**Area socio-assistenziale** operano:
responsabili di reparto
OSA (operatore socio-assistenziale)
Educatori
Animatori
Assistente sociale
Dirigente scolastico

Nell'**Area sanitaria** vi sono:
Direttore Sanitario
Direttore Tecnico
Medico di Medicina Generale
Medici Specialisti
Infermiere
Terapisti della riabilitazione

L'**Area amministrativa** è composta da:
impiegati, che si occupano di pratiche amministrative, di rapporti con gli enti (Aziende sanitarie, Province, Comuni, INPS, Patronati, ecc...)

L'**Area dei Servizi Generali** comprende:
addetti alla portineria
addetti alla manutenzione
addetti alla guida di automezzi
addetti alle forniture
addetti a guardaroba e lavaggio indumenti degli ospiti
addetti ai servizi alberghieri

Viene di seguito fornita una sintetica descrizione del Rappresentante amministrativo e delle diverse figure professionali impegnate nelle aree socio-assistenziale e sanitaria.

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 9/15

Rappresentante amministrativo

E' il funzionario che dirige l'Istituto ed è responsabile sia dei servizi assistenziali, educativi e riabilitativi, sia dell'organizzazione e gestione amministrativa.

Svolge la funzione di Amministratore Protempore su delega del Legale Rappresentante.

Sovrintende alla realizzazione delle attività operative in termini di quantità, qualità e costi, rendendone partecipe, per quanto applicabile, le Funzioni aziendali coinvolte nell'organizzazione.

Determina l'attuazione del SGQ come definito nella relativa documentazione (Manuale e Procedure) e, attraverso riesami periodici promuovere piani di Miglioramento della Qualità, definire obiettivi e verificarne l'attuazione.

Svolge su incarico del Legale Rappresentante la funzione di Rappresentante della Direzione per il SGQ .

Area socio-assistenziale

Responsabile di reparto

È una figura socio-assistenziale, presente in orario diurno e notturno nel reparto d'assistenza. E' inserita nell'organizzazione complessiva della Residenza, tra direzione, reparti di assistenza, uffici e servizi interni; collabora con tutte le figure professionali presenti ed è il punto di riferimento del gruppo degli OSA.

Ha il compito di garantire la presenza del personale socio assistenziale, predisponendo e gestendo i turni; di vigilare sia su continuità ed uniformità delle prestazioni, sia sugli standard qualitativi garantiti ad ogni ospite.

Operatore socio-assistenziale (OSA)

Presente in tutte le strutture, 24 ore su 24, è l'operatore che, attraverso le attività integrate d'assistenza, eroga le prestazioni di cura alla persona assicurando:

la soddisfazione delle esigenze primarie (alimentazione, cura e igiene della persona);

l'aiuto nello svolgimento delle normali attività (faccende quotidiane, mobilitazione, socializzazione);

la corretta esecuzione degli interventi igienico-sanitari di semplice attuazione, in collaborazione con il personale sanitario.

Collabora con le altre figure professionali nell'elaborazione ed attuazione del Piano terapeutico o educativo individualizzato degli ospiti.

Collabora alle attività volte a favorire le buone relazioni e la socializzazione degli ospiti che gli sono affidati, partecipando ai progetti di educazione e di animazione che si realizzano nell'ambito territoriale e nella struttura residenziale.

È impegnato a facilitare le relazioni dell'utente con l'ambiente circostante (parenti, amici, compagno o compagna di camera...);

prevenire eventuali situazioni conflittuali e d'isolamento; dare sollievo agli ospiti negli stati temporanei di disagio.

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 10/15

Educatore

È presente, con orario diurno, e svolge attività di didattica specializzata per sordi nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado e dei Corsi di Orientamento e di Formazione professionale.

E' un insegnante diplomato o laureato, abilitato e specializzato nella didattica per sordi. Collabora con le altre figure professionali nell'elaborazione ed attuazione del Piano terapeutico o educativo individualizzato degli ospiti.

Animatore

E' presente nelle due strutture dell'Istituto Filippo Smaldone di Salerno con orario diurno. Promuove, stimola, organizza le attività socio-culturali e ricreative adatte all'utenza. Favorisce l'incontro e l'integrazione tra le persone; facilita la comunicazione e l'espressione, collaborando con le altre figure professionali nell'attuazione del piano Piano terapeutico o educativo individualizzato degli ospiti. Il servizio di animazione è appaltato ad una cooperativa che mette a disposizione gli operatori professionali.

Assistente sociale

E' presente nelle due strutture dell'Istituto Filippo Smaldone di Salerno con orario continuativo. Segue il percorso di accoglienza dei nuovi ospiti. Collabora con le altre figure professionali nell'elaborazione ed attuazione del Piano terapeutico o educativo individualizzato degli ospiti e ne valuta eventuali modifiche anche su sollecitazione di operatori e parenti. Accoglie le richieste degli ospiti e dei parenti riguardanti la vita della Residenza. Cura le relazioni con servizi, enti ed istituzioni esterne per quanto riguarda le necessità degli ospiti.

Dirigente scolastico

E' presente nelle due strutture dell'Istituto Filippo Smaldone di Salerno con orario continuativo e svolge le seguenti funzioni:

- Garantisce il corretto rapporto con gli alunni e con i docenti;
- Gestisce le attività di iscrizione all'Istituto Filippo Smaldone;
- Programma orari di lezione e Organizza e presiede i consigli didattici;
- Gestisce la valutazione dei docenti;
- Rispetta gli obblighi di legge e deontologici professionali di riservatezza legati alle responsabilità ed alle informazioni a cui si ha accesso nello sviluppo del proprio lavoro.

Area sanitaria

La responsabilità dei servizi sanitari svolti negli Istituti compete al Direttore Sanitario ed al Direttore Tecnico.

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 11/15

Direttore Sanitario

Nell'Istituto è presente un Medico pediatra con funzione di Direttore Sanitario.
Compito principale del Direttore Sanitario è valutare lo stato complessivo di salute degli utenti per definire il programma di cure, le visite, gli esami diagnostici, la terapia farmacologica.
Si occupa anche del controllo degli standard di igiene e pulizia dei locali e delle attrezzature.

Direttore Tecnico

Integra i dati sulle condizioni di salute e relativo trattamento, con quelli riguardanti lo stato funzionale, mentale, comportamentale e relazionale per creare, insieme alle altre figure professionali, un piano d'intervento riabilitativo individualizzato.

Coordina le riunioni di equipe assegnando diversi livelli di responsabilità al personale, consulenti, collaboratori, etc.

Mette a disposizione del personale operativo la documentazione necessaria allo sviluppo del servizio (caratteristiche e registrazione).

Provvede affinché il personale operativo possa operare con tutti i mezzi e risorse necessarie (PC, lavagne interattive multimediali, supporti bibliografici etc.).

Coopera con il Responsabile del Sistema Gestione per la Qualità per la corretta gestione delle non conformità e nella verifica della soddisfazione del Cliente sul servizio e/o su eventuali azioni correttive.

Conserva nel rispetto della legge sulla privacy le cartelle cliniche.

Procede in fase iniziale e nel corso dell'erogazione della terapia riabilitativa alla visita medica specialistica ORL dell'utente ed all'esecuzione degli esami audiometrici.

Elabora i dati dei test di riabilitazione utilizzati.

Medico di Medicina Generale

Gli ospiti sono assistiti dal medico di medicina generale, chiamato quando necessario.

Medico Specialisti

Gli ospiti sono assistiti da Medici Specialisti (Pediatra, Neuropsichiatra Infantile, Foniatra, Otorinolaringoiatra, Medico specialista in Medicina dello Sport) chiamati quando necessario.

Infermiere

Presente 24 ore su 24 nei due Istituti, identifica i bisogni dell'utente, formula adeguati obiettivi di prevenzione e cura collaborando con il medico, valuta e gestisce gli interventi assistenziali infermieristici. Somministra le terapie farmacologiche ed effettua tutti gli interventi di competenza (medicazioni, iniezioni, ecc...).

Collabora alla stesura del Piano terapeutico individualizzato degli ospiti ed alla sua realizzazione.

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 12/15

Terapista della riabilitazione

E' presente con orario diurno nei due Istituti.

Gli interventi del Terapista della riabilitazione riguardano l'area riabilitativa, in particolare l'intervento logopedico e psicomotorio, al fine di mantenere equilibrio e scambio tra il corpo e la mente dell'ospite.

6 Le Risorse Tecnologiche

6.1 ATTREZZATURE MEDICHE PER L'EMERGENZA

- ⇒ Carrello di Pronto Soccorso con apparecchiature per l'assistenza cardio-respiratoria e farmaci di emergenza
- ⇒ Set completo per terapie mediche e di primo intervento
- ⇒ Set per rianimazione pediatrico
- ⇒ Cassetta di pronto soccorso conforme al d.m. 388/03
- ⇒ Defibrillatore semiautomatico per adulti e pediatrico

6.2 ATTREZZATURE MEDICHE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE

- ⇒ Set completo per visite di Medicina generale, di Medicina scolastica e di Medicina sportiva
- ⇒ Set completo per visite specialistiche di Otorinolaringoiatria, di Audiometria, di Foniatria e di Neuropsichiatria Infantile
- ⇒ Audiometro diagnostico
- ⇒ Set completo per visite psicologiche
- ⇒ 3 Postazioni informatiche con collegamento alla rete lan wi-fi e ad internet

6.3 ATTREZZATURE RIABILITATIVE

- ⇒ N° 2 Sistemi di amplificazione sonora d'ambiente
- ⇒ Materiale di logopedia vario (specchio, set per l'impostazione ortofonica, ...)
- ⇒ Piscina con palline colorate (pallestra)
- ⇒ Materiale psicomotorio vario (percorsi, cerchi, birilli, palle, giocattoli, costruzioni...)
- ⇒ 14 Postazioni informatiche
- ⇒ Batterie di Test standardizzati per la valutazione delle funzioni cognitive, linguistiche e scolastiche
- ⇒ Videoproiettore analogico e digitale con Schermo mobile per videoproiezione
- ⇒ 5 Televisori con videoregistratore e videolettore DVD
- ⇒ Lavagna luminosa
- ⇒ 3 Lavagne informatiche interattive
- ⇒ Telecamera
- ⇒ Biblioteca
- ⇒ Videoteca
- ⇒ Audioteca
- ⇒ Softwareteca

6.4 ATTREZZATURE SOCIO-PEDAGOGICO-EDUCATIVE

- ⇒ Materiale didattico specifico vario (lavagne, libri, quaderni, cancelleria, ...)
- ⇒ N° 9 Postazioni informatiche collegate alla rete lan
- ⇒ Attrezzature sportive per 2 campi sportivi polifunzionali esterni

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 13/15

7 Le Risorse Organizzative

7.1 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

Dal 2001 il **Centro di Riabilitazione per audiolesi “Filippo Smaldone”** di Via Vito Lembo è in possesso della Certificazione del Sistema di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001.

7.2 APPLICAZIONE DEL SISTEMA HACCP

Il Centro applica il Sistema HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point): un sistema di autocontrollo che ogni operatore nel settore della produzione di alimenti deve mettere in atto al fine di valutare e stimare pericoli e rischi e stabilire misure di controllo per prevenire l'insorgere di problemi igienici e sanitari.

7.3 APPLICAZIONE DELLA NORMA SULLA PRIVACY

Il Centro applica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

7.4 RELAZIONI FRA SERVIZIO ATTESO, SERVIZIO PERCEPITO ED ONERI SOSTENUTI DAL PAZIENTE

L'utenza ha diritto a manifestare anche in forma anonima eventuali richieste, reclami, denunce di disservizi ed il proprio livello di gradimento e di soddisfazione dei servizi ricevuti, secondo quanto riportato nella Carta dei Servizi e nella Guida dei Servizi, così come si impegna a contribuire a migliorare la qualità del servizio.

8 I servizi offerti

8.1 SERVIZI PRIMARI

- ⇒ Ambulatorio Medico di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria, di Neuropsichiatria Infantile, di Psicologia, di Medicina Generale, di Medicina Scolastica e di Medicina Sportiva
- ⇒ Consulenza protesica
- ⇒ Infermeria
- ⇒ Prestazioni riabilitative in regime di ex art. 26 Legge 833/78 nella seguente Fase:
Fase 3: Riabilitazione Postacuta estensiva di completamento;
e con le seguenti tipologie
Attività diurne (Semiresidenziale)
Tempo pieno (Residenziale)

8.2 SERVIZI COLLATERALI

- ⇒ Scuola Secondaria di 1° grado paritaria specializzata per sordi
- ⇒ Ente di Formazione e di Orientamento professionale
- ⇒ Doposcuola con personale specializzato
- ⇒ Laboratori di danza, teatro ed informatica
- ⇒ Foresteria per i familiari
- ⇒ Attività integrative sportive e ricreative
- ⇒ Uscite ed escursioni settimanali didattiche
- ⇒ Centro di Ricerca e Sperimentazione per lo sviluppo di tecnologie riabilitative e didattiche specifiche per i sordi

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 14/15

9 Modulistica, Allegati e Lista di distribuzione

LISTA DI DISTRIBUZIONE (1)

n° copia (2)	Funzione	Nominativo	Firma per ricevuta (aggiungi P per sola presa visione)	Ritiro copia superata (Ok)
C	Resp. SGQ Rapp. Amm. Sede 2 di Via V. Lembo, 1	Suor Sissis Fatima Da Silva De Queiroz		
E	Aiuto Resp. SGQ Rapp. Amm. Sede 1 di Via Pio XI, 118	Suor Cosima Laura De Carlo		
Resp. Distribuzione: Suor Sissis Fatima Da Silva De Queiroz			Data di distribuzione: 01/10/2016	

Note (1): Compilare e firmare solo la pagina presente nella copia Originale gestita dal Resp. SGQ.

(2): Inserire il numero solo per il Manuale; inserire A per Archivio, oppure C per copia cartacea personale, E per copia digitale visualizzabile sulla rete Intranet.

Istituto Filippo Smaldone - Salerno – Sede 2	Progetto di Struttura			
	Mod. SMA PPA500/7	Ed.: 06	Data: 01/10/16	Pag.: 15/15

